

Lavoro, società e modelli di sviluppo

Sul Corriere della Sera noti editorialisti ci dicono che l'Italia dovrebbe adottare il sistema tedesco per rilanciare la sua stagnante economia. Per il bene del paese, dice la FIAT per bocca di Marchionne, si deve introdurre più flessibilità nel mondo del lavoro. O i lavoratori accettano di veder ridotti i loro diritti e, in molti casi, i loro guadagni, o si ritroveranno tutti disoccupati.

Il modello tedesco non va bene. I prodotti tedeschi sono competitivi perché da troppi anni i lavoratori non hanno ricevuto alcun aumento di stipendio. Per cui la competitività dei prodotti tedeschi è destinata a scendere in proporzione agli eventuali aumenti salariali. Non è pertanto un modello che vale la pena copiare.

Il modello FIAT o il modello Marchionne, adottato da anni negli USA, è pure peggio. Oggi negli USA, dove la precarizzazione del lavoro ha avuto effetti sociali devastanti, un lavoratore fatica a mantenere la famiglia.

Feeding America ci dice che il 14,7% degli americani non è sempre in grado di comprarsi il cibo e di mangiare a tutti i pasti; 37 milioni di americani beneficiano dei pasti gratuiti offerti da Feeding America, per circa 6 milioni di persone si tratta di pasti di emergenza. In molti casi questi diseredati dipendono anche dall'assistenza del governo per comprare alimenti.

Il 71 % delle famiglie aiutate da Feeding America è sotto il livello di povertà. La povertà colpisce bianchi, neri, ispanici così come tutti gli altri gruppi etnici. Non sono solo i barboni, i diseredati e i disoccupati a morire di fame. Il 36 % delle famiglie che ricevono aiuto da Feeding America ha in casa almeno un adulto che lavora. Il problema è che oggi il lavoro del capo famiglia non basta più a sfamare una famiglia. Il salario di questi lavoratori sotto pagati e costretti a cercare secondi e terzi lavori è sceso nel primo anno della presidenza Obama (2009) da 852 dollari al mese a 770 dollari. Mentre i prezzi sono saliti. Con il risultato che le famiglie possono comprare meno e fanno la fame, o sono costrette a scegliere se mangiare o comprare le medicine per i familiari malati.

E' un modello fallimentare che l'Italia non deve importare. Se si permette a Marchionne e agli editorialisti del Corriere di rendere il lavoro precario e malpagato, si impoveriscono gli italiani (facendo peraltro crollare i consumi) e si creano le premesse per disordini sociali e violenze. Tutte cose di cui non sentiamo il bisogno.

Riccardo Pelizzo, Ph.D.